

VIVERE LA CULTURA

Il secentesco chiostro dell'ospedale vecchio di San Daniele del Friuli, già convento dei Domenicani, ospita il Museo del Territorio concepito sia come sede dinamica ed attiva di conservazione e studio che come laboratorio culturale aperto a tutto il comprensorio collinare e regionale. Il museo la cui riapertura risale a febbraio del 2004 consta oggi di numerosi oggetti di carattere eterogeneo provenienti da donazioni private, da depositi conservativi e scavi archeologici. Il museo si definisce del territorio perché, grazie agli oggetti provenienti sia da San Daniele sia dal territorio circostante, vuole testimoniare lo sviluppo storico, culturale o artistico dell'area collinare. L'acquisizione ha determinato il primo criterio di suddivisione del materiale, esposto secondo un ordine cronologico che parte dall'epoca più recente per giungere a quella più antica. Il percorso si articola in diverse sezioni contraddistinte dai colori e si snoda tutto intorno all'antico chiostro. Al secondo piano ci accolgono i personaggi illustri di San Daniele e dei suoi dintorni: l'area vanta, infatti, la presenza di persone che, con la loro opera, hanno nobilitato la comunità collinare. I lasciti al Comune, mantenuti del tutto integri e completi, permettono di ricostruire l'abilità di Erasmo Contardo, maestro fonditore, la poetica pittorica di Giacinto Gattoli o la passione collezionistica di Giuseppe Vidoni.

Ricca la sezione dell'arte sacra: le opere provengono da chiese e da luoghi pubblici di San Daniele (Sant'Antonio Abate, Duomo, San Luca, Casa Zotti), dalle chiese di San Daniele in Castello e San Martino a Rive d'Arcano, simboli dell'evoluzione storico-artistica degli edifici culturali. La magnifica galleria degli altari lignei dorati tra cui spicca la nota opera del Thanner ed il Polittico di ambito veneziano, è il fiore all'occhiello del museo. Sul fronte

archeologia il museo offre la sala "Viviamo al tempo degli antichi Romani" in cui è stata ricostruita la vita di provincia ai tempi dell'Impero Romano che si discosta dai fasti della città e si concentra prevalentemente sulla produzione agricola e sull'allevamento. Al piano terra è visitabile una piccola esposizione intitolata *La storia del prosciutto* e una seconda sezione etnografica inerente gli *scarpèt*.

Il museo come è stato ideato non vuol essere un mero contenitore di reperti archeologici ed opere d'arte ma un luogo vivo in cui si possa fare e vivere la cultura. Ed è con questo intento che sono state avviate delle preziose collaborazioni con diverse realtà locali e non solo. Dalla fine del 2005 è stato istituito il MIC (Musei in Collina), un protocollo d'intesa per valorizzare il patrimonio museale dei comuni di San Daniele, Buja e Ragogna sostenuto dalla Provincia di Udine. Dal 2006 il Museo del Territorio ha aderito al Sistema Informativo Regionale Museale che garantisce un valido e qualificato supporto a tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei musei stessi. Nell'ottica inoltre di caratterizzare ancor più la nostra realtà museale ha preso avvio nel febbraio 2007 il progetto "Tocca al museo" in collaborazione con il Museo Tattile Statale Omero di Ancona, un progetto di fruibilità dei musei senza barriere. Tale approccio, essenziale per i non vedenti, per gli ipovedenti e per chi ha acquisito la cecità, risulta utilissimo anche a chi non soffre di queste limitazioni.

Grazie alla collaborazione con la coordinatrice del MIC, dott.ssa Monica Peron e all'associazione Vivi il Museo, è stato possibile organizzare diversi eventi culturali e mostre (*Mater Amabilis-Testimonianze di arte e devozione mariana a San Daniele del Friuli* conclusasi il 6 gennaio scorso è l'ultima in ordine cronologico) che hanno animato il

Il museo è visitabile secondo i seguenti orari di apertura:

Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)

- venerdì e sabato 9.30 - 12.30
- domenica 15.00 - 18.00

Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)

- venerdì e sabato 9.30 - 12.30
- venerdì e sabato 9.30 - 12.30
- domenica: mattina 10.00 - 12.00; pomeriggio 16.00 - 19.00

Martedì - giovedì visite su prenotazione.

È possibile prenotare una visita guidata anche in orari diversi da quelli di apertura del museo; è sufficiente fissare un appuntamento telefonando ai seguenti numeri: 0432 954484 oppure 0432 954934

Biglietto d'ingresso

Interi: euro 3 - Ridotti (attività didattica, studenti e persone che hanno compiuto il 65° anno di età): euro 2
Ingresso gratuito: bambini fino a 11 anni.

È inoltre attivo il sito www.museosandaniele.it in cui è possibile avere una panoramica del museo ed avere informazioni riguardo alle attività in programma.

museo stesso e la città.

Il prossimo appuntamento è con l'inaugurazione il prossimo 7 marzo della mostra "Il destino della Pittura", progetto che coinvolge tre comuni dell'ambito collinare, Colloredo di Montealbano, Fagagna e San Daniele del Friuli, e che comprende le mostre in contemporanea delle opere di tre autori (Milton Glaser, Lorenzo Mattotti e Renato Calligaro).

Nel corso degli ultimi due anni sono stati attivati tre percorsi didattici rivolti alle scuole: *Conosciamo il museo*, *Iconografia mariana* e *A tavola con i Romani*. L'attivazione della sezione didattica all'interno del museo ha lo scopo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e far sì che assuma una funzione socio-culturale ed educativa.